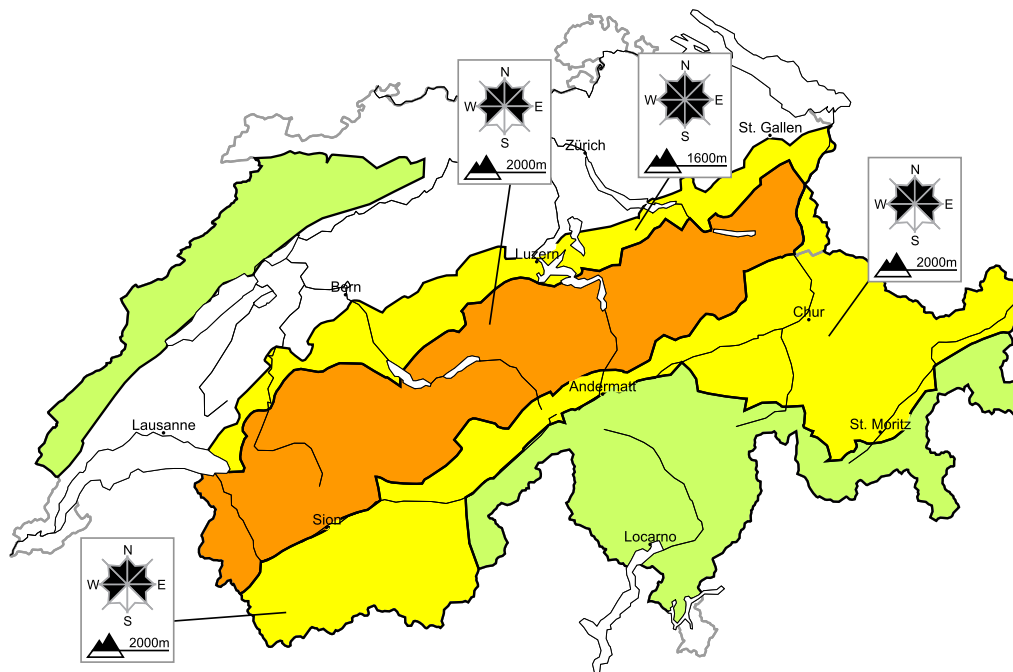


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 19.1.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 19.1.2020, 17:00

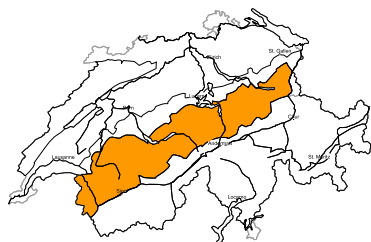
Pericolo valanghe

aggiornato al 19.1.2020, 08:00



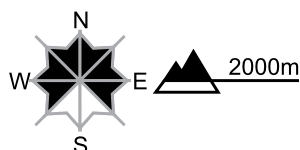
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

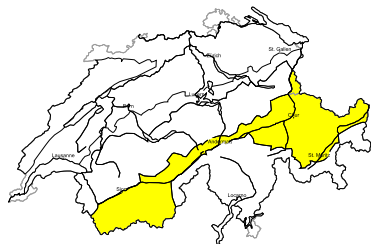
La neve fresca non si è ben legata con la neve vecchia. Con bise parzialmente forte soprattutto sulle Prealpi occidentali si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Tra i 2000 e i 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

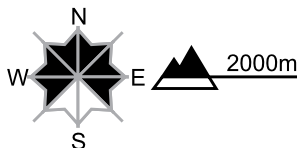
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Tra i 2000 e i 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

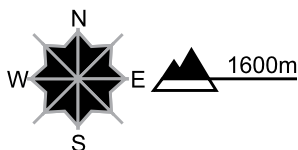
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

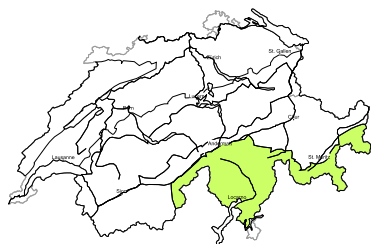
La forte bise causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata sono instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

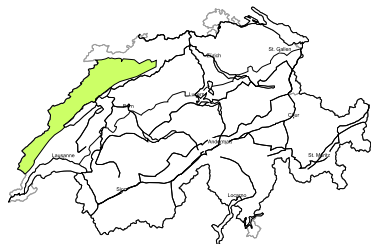
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono, a livello isolato, instabili soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

Tra i 2000 e i 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere evitati sui pendii in cui è facile cadere.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.1.2020, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e con la quale presentano un debole legame. Sui pendii esposti al sole la superficie è invece più favorevole, spesso ruvida e in parte portante. Anche se nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni la parte basale del manto nevoso ingloba strati di neve soffice a cristalli sfaccettati, dall'inizio dell'anno non sono state più osservate valanghe che hanno interessato questi strati. In tutte le regioni sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve che possono distaccarsi a tutte le ore del giorno o della notte.

Retrospezione meteo di sabato, 18.01.2020

Nella notte fra venerdì e sabato ha nevicato in molti punti delle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate è sceso dai 1300 m circa agli 800 m. Al mattino presto, a partire da ovest ha smesso di nevicare e il tempo è diventato rapidamente soleggiato. Nelle regioni orientali ha nevicato fin verso mezzogiorno, poi anche lì si sono avute progressive schiarite.

Neve fresca

Da venerdì a mezzogiorno fino a sabato a mezzogiorno, al di sopra dei 1500 m:

- Versante nordalpino senza Urseren, parte settentrionale del Basso Vallese, Lötschental: dai 15 ai 30 cm
- Giura, resto del Basso Vallese, nord e centro dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Vento proveniente da nord ovest

- Nella notte debole nelle regioni occidentali, altrimenti da moderato a forte
- Nel corso della giornata da debole a moderato

Previsioni meteo sino a domenica, 19.01.2020

Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni orientali cadrà qualche fiocco di neve fino a bassa quota. Al di sopra dei 2500 m circa il tempo sarà parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Sulle Prealpi e nel nord dei Grigioni pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -10 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali

Vento

- Giura, Prealpi: bise forte
- Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come in generale in quota moderato, altrimenti per lo più debole, proveniente da nord a nord est

Tendenza sino a martedì, 21.01.2020

Lunedì

In montagna il tempo sarà per lo più soleggiato. Le temperature rimarranno rigide. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.

Martedì

Il tempo sarà generalmente soleggiato e le temperature saranno nettamente più miti. Con favonio a tratti forte, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali non subirà variazioni degne di nota.